

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00200120
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione plastica
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Caraglio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1837
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1837
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
------------------------------	--------------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito cuneese
----------------------	----------------

ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Lingua Domenico vicario parrocchiale
CMMD - Data	1837
CMMF - Fonte	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura/ verniciatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	350
MISL - Larghezza	310
MISP - Profondità	130
MISV - Varie	sportello altezza 126/ larghezza 108/ profondità 10
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Alcune fenditure e sbrecciature, attacco di insetti xilofagi
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Struttura a pianta rettangolare che circonda il fonte battesimale. Avancorpo risolto con paraste che separano specchiature lisce con formelle rettangolari, dotato di sportello d'ingresso su cardini con apertura a ventola. Parete di fondo con paraste centrali più sporgenti da cui si innalzano colonnine con capitello corinzio; cornicione modanato aggettante, che regge fastigio ad andamento triangolare, specchiatura centrale a sezione circolare, con iscrizione, delimitata da volute, cornici ad ovoli, e in alto, da palmetta. Dall'apice inferiore della specchiatura nascono steli fogliati; ai lati il fastigio è concluso con grande ricciolo che si trasforma in ramo a fitte foglie d'ulivo che riprendono foglia di ricciolo verso l'alto. Colonnine e paraste della parete di fondo delimitano tre specchiature, delle quali le due esterne sono lisce; la centrale, con formella centinata e intagliata con episodio del Battesimo di Cristo, è un'anta scorrevole a scomparsa.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	specchiatura del coronamento
ISRI - Trascrizione	EGO BAPTIZO VOS AQUA/ IPSE VOS BAPTIZABIT/ IN SPIRITU SANCTO a pennello dorato
NSC - Notizie storico-critiche	Don Francesco Gallo, nelle sue Memorie storiche sulla parrocchiale di Caraglio, riporta la notizia secondo cui don Domenico Lingua, Vicario parrocchiale tra il 1816 e il 1862, "nel 1837 (...) fece costruire a proprie spese un nuovo Battistero tutto in legno noce, presso la porta principale, e dell'antico si ritenne la sola vasca in marmo": Gallo F. Memorie storiche, in Armando L. (a cura di), Da Pieve di Santa Maria a Parrocchia di Maria Assunta a Caraglio, Cuneo 2000, p. 95. Si tratta senza dubbio della struttura lignea addossata alla controfacciata della chiesa tra la bussola centrale e quella laterale sinistra: l'iscrizione sul coronamento ne denuncia chiaramente la destinazione a luogo deputato alla somministrazione del sacramento del Battesimo, così come la formella intagliata. La "vasca in marmo" si riferisce al fonte battesimale del 1490 ancora oggi nella medesima collocazione (OA SBAS TO 01/00200121). L'opera si deve ad ignoti artigiani locali.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 193806
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gallo F.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBN - V., pp., nn.	p. 95
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Semenzato A.
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Damiano S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

